



RASSEGNA STAMPA 29 settembre – 1 ottobre

LA PROVINCIA

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2015

Lecco economia 11

Rilievi sul territorio Si apre una vetrina per le ditte lecchesi

La conferenza

Al campus 45 espositori
incontri tra esperti
della cartografia
e della telemetria

Oltre seicento persone, tra iscritti alla conferenza e visitatori; 45 espositori e 5 workshop: sono solo alcune delle cifre della conferenza nazionale della federazione Asita, dedicata in particolare a cartografia, telerilevamento, topografia e fotogrammetria, che aprirà i battenti oggi al Polo lecchese del Politecnico di Milano.

Si tratta di un evento scientifico di portata nazionale che permette una interlocuzione e uno scambio di informazioni diretti tra le varie componenti che costituiscono i settori del rilevamento, della gestione e della rappresentazione dei dati territoriali e ambientali, oltre a garantire una vetrina di prestigio per le eccellenze lecchesi nel mondo dell'impresa e della ricerca.

La scelta di Lecco quale location è da leggere anche in quest'ottica, considerata la presenza del Campus Previati, «le cui tematiche sono un'eccellenza nel panorama scientifico internazionale». «Eventi di carattere idrogeologico sono purtroppo



Marco Boccione

ormai all'ordine del giorno – ha evidenziato il presidente Asita, Giuseppe Scanu -, per cui disporre di informazioni corrette e precise relative al territorio è fondamentale».

A fare gli onori di casa, il prorettore Marco Boccione, che ha evidenziato l'essenzialità del monitoraggio del territorio, già svolto dall'ateneo in particolare riguardo il San Martino e i reticoli minori, ma anche sul Ponte Vecchio.

Presente anche il presidente di UniverLecco e Camera di commercio, Vico Valassi, che ha sottolineato come «per abitare un territorio in maniera civile lo dobbiamo conoscere in modo approfondito».

C. Doz.

Cartografia digitale «Il futuro inizia qui»

La conferenza. Tre giorni di workshop di alto profilo
E il Campus si conferma un punto di riferimento

Si conclude oggi, con il terzo giorno ricco di momenti di confronto di alto livello tecnico, la diciannovesima Conferenza nazionale Asita, che ha portato al campus di via Previati centinaia di operatori e professionisti nell'ambito di cartografia, topografia, telerilevamento e fotogrammetria da tutta Italia (e non solo).

Si tratta di un evento di prestigio, di quelli che il Polo lecchese del Politecnico di Milano è ormai sempre più abituato ad ospitare, dimostrazione e riconoscimento del ruolo scientifico di spessore che l'università cittadina riveste ormai in modo conclamato.

Dopo i primi giorni di conferenza, con sessioni speciali e workshop che hanno interessato anche il Ponte Vecchio – ai cui accertamenti strutturali hanno lavorato proprio docenti e ricercatori dell'ateneo in città – si è dunque arrivati alla giornata conclusiva, ancora intensa e impegnativa per argomenti e incontri programmati.

Tra gli stand, anche il Comune di Lecco, che – come rilevato dal sindaco **Virginio Brivio** – come gli altri enti pubblici si avvale di questi strumenti e approfondimenti



Soddisfazione per la riuscita della conferenza nazionale Asita

scientifici. Alla conferenza partecipa anche la Provincia di Lecco, che – ha spiegato il responsabile dell'ufficio stampa, **Samuele Biffi** – «presenta il progetto avviato nel 2007 per la realizzazione di un nuovo database topografico. In una prima fase sono stati coinvolti 80 Comuni lecchesi e undici bergamaschi, ai quali si sono poi aggiunti anche altri enti locali del territorio. Questa nuova cartografia digitale rappresenta uno strumento indispensabile per professionisti ed enti locali alle prese con pianificazione urbanistica territoriale e Pgt».

L'evento di rilievo nazionale è stato promosso in città an-

che grazie a contributi privati, come quello di Acel. «Abbiamo inteso sostenere concretamente questo evento – ha rilevato il presidente **Giovanni Priore** – per il suo valore intrinseco, oltre che quale palcoscenico e vetrina di prestigio delle eccellenze lecchesi. Il mondo produttivo ha bisogno dell'università e di qualcuno che faccia ricerca, per creare prodotti innovativi e competitivi: prima si raggiunge questo obiettivo, prima si esce dalla crisi. Per questo motivo faremo il possibile per creare sinergie con il Politecnico non solo in relazione alla sponsorizzazione di eventi».

C. Doz.